

ORIGINALE



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

DEL 07/05/2007

OGGETTO:

APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL SERVIZIO IDRICO "L'ACQUA: UN BENE DA PROTEGGERE"; (Relatore Assessore Polverini)

Oggi, 08/05/2007 alle ore 21:00 in prosieguo della seduta del 07/05/2007, nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la Sig.ra Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	A
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	p
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P(*)
5 MULINACCI GIUSEPPE	A(**)	16 BENDONI BARBARA	P(*)
6 DETTI DOMENICO	A	17 VITELLOZZI SANTINO	P(*)
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P(*)
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	p	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

(*) Entra durante la trattazione del presente argomento

(**) Esce durante la trattazione del presente argomento

Risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI Alessandro e ACCIAI Gian Maria;

Scrutatori i Signori: Sassoli Federico, Mulinacci Giuseppe e Vitellozzi Santino.

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo Zavagli assistito da BOSCHI Luigina.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO
ALLEGATI SI

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL SERVIZIO IDRICO "L'ACQUA: UN BENE DA PROTEGGERE"; (Relatore Assessore Polverini)

Inizio trattazione ore: 23:11
(giorno 8/5/2007)

All'inizio della trattazione entrano i Consiglieri sigg. Checcacci Serena, Bondoni Barbara, Corezzi Mauro e Vitellozzi Santino. Il numero dei presenti risulta essere di 17 unità.

Il Presidente d.ssa **Maria Teresa Vigiani** introduce l'argomento in oggetto e passa, quindi, la parola all'Assessore Consigliere Sig. Silvano Polverini.

L'Assessore Consigliere Sig. **Silvano Polverini** da' lettura del documento (cfr. allegato 1);

Il Consigliere Sig. **Varraud Giampiero**, dichiara l'astensione del proprio gruppo in quanto nel documento rileva l'intento di limitare gli sprechi e le tariffe però che non convincono determinate allusioni al ritorno alla gestione pubblica. Riferisce di essere, riferendosi sempre al proprio gruppo, convinti che la strada delle società miste, cioè gestione privata con controllo pubblico, sebbene con un perseguimento di migliorare la qualità, debba essere mantenuta e che non s debba ritornare alla gestione esclusivamente pubblica dell'acqua.

Il Consigliere sig.ra **Serena Checcacci**, avuta la parola dal Presidente, ricorda come l'argomento di Nuove Acque sia stato oggetto di ripetute riflessioni portate in Consiglio. Commenta il fatto che il costo delle bollette sia lievitato e che il servizio non abbia sortito i benefici aspettati. Esprime la stessa preoccupazione citata dal Consigliere Varraud sul ritorno alla gestione pubblica che non potrebbe, a suo avviso, avvenire senza costi quindi dichiara che il Gruppo voterà contro al documento proprio perché prima si è parlato in bene di Nuove Acque e dopo poco tempo ci si accorge che forse sarebbe stato meglio controllare di più.

Il Presidente d.ssa **Maria Teresa Vigiani**, contando che non vi sono altre richieste di intervento, mette ai voti la proposta di deliberazione;

Durante la trattazione:

- Esce il Consigliere sig. Mulinacci Giuseppe (Ore 23:12)Presenti 16;
- Esce il Consigliere sig. Norcini Gianfranco (Ore 23:15);
- Rientra il Consigliere sig. Norcini Gianfranco (Ore 23:16).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Udita la trattazione riportata sopra in sintesi e contenuta nell'apposito Cd di registrazione della seduta;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dei pareri in quanto mero atto di indirizzo politico, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.lgs.. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con 10 voti favorevoli, 4 contrari (Consiglieri sigg. Checcacci Serena, Bendoni Barbara, Corezzi Mauro e Vitellozzi Santino) espressi per alzata di mano da 14 votanti su 16 presenti, essendosi astenuti 2 consiglieri (Sigg. Varraud Giampiero e Bartolini Elisa);

DELIBERA

Di approvare l'allegato documento facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) presentato dall'Assessore e Consigliere sig. Polverini Silvano e avente ad oggetto: "L'ACQUA: UN BENE DA PROTEGGERE".

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di BIBBIENA**

OGGETTO: Richiesta inserimento all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale
- Atto di indirizzo del servizio idrico. *L'Acqua: un bene da proteggere.*

“ IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BIBBIENA ”

PREMESSO che l'acqua rappresenta la principale fonte di vita, insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il benessere di tutti gli esseri viventi. L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile, che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti. “L'acqua è un fattore primario di civiltà e di progresso, un bene comune essenziale per la vita dell'umanità da tutelare anche nell'interesse delle generazioni future come ha ricordato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e, a mente, dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 5 gennaio 1994 n. 361, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”, costituisce una risorsa di salvaguardia e va utilizzata secondo i criteri di solidarietà e il cui uso è effettuato tutelando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.

CONSIDERATO che il modello gestionale sperimentato dall'AATO 4 Alto Valdarno a partire dall'1 giugno 1999 è costituito da una società mista pubblico-privato a maggioranza pubblica S.p.A. Nuove Acque.

RITENUTO che dopo circa 8 anni i risultati di questa esperienza debbano essere sottoposti ad una attenta verifica, anche al fine di valutare la possibilità di esercitare il diritto di riscatto previsto dall'ART. 29 della convenzione di affidamento anche in relazione allo scenario normativo attualmente vigente.

VISTO che esiste una netta distinzione di ruoli tra l'Ambito, che definisce gli obiettivi e controlla la realizzazione del piano, e il gestore che organizza il servizio e realizza il piano. L'Ambito deve svolgere la sua attività di regolatore in ragione dell'assenza di concorrenza nel mercato di questi servizi con l'obiettivo di assicurare la tutela del consumatore nei confronti del gestore monopolista. Questo compito di regolazione deve essere svolto dall'Ambito attraverso la definizione del Piano e il successivo controllo sulla realizzazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1) Ad adoperarsi nelle sedi opportune affinché venga effettuata una verifica completa degli aspetti di natura giuridica, contrattuale, economica e finanziaria inerenti sia l'ipotesi del riscatto, sia di proposte atte a ridurre o comunque contenere le tariffe, agevolando ed incentivando i bassi consumi.

2) Ad attivarsi, per quanto di propria competenza, per la definizione di soluzioni atte a sostenere le utenze deboli.

3) A coinvolgere in questo le altre Amministrazioni Comunali dell'AATO 4 Alto Valdarno.”

CON la seguente votazione:

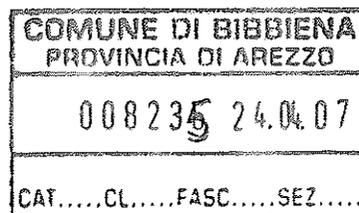
IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BIBBIENA

Approva il documento.

E DISPONE:

Dinviare il documento a tutti i giornali e TV locali

Il Consigliere Comunale
- Silvano Polymerini -



→ UF-SEK
VIHIANI
SIND.

BIBBIENA 24/04/07

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Maria Teresa Vigier

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

PUBBLICAZIONE

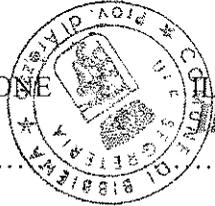
Reg. Pubblicazione n° *791*

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì *19* giugno 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigina Boschi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Segretario - Direttore Generale
[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il *23 GIU. 2007*, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Addì *29 GIU. 2007*

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigina Boschi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Segretario - Direttore Generale
[Signature]